

SINFONICA 26

MUSICA

attraverso

GIOVEDÌ 22 GENNAIO Ore 21.00
CHIARAVALLE Teatro Comunale
"TULLIO GIACCONI"
PROVA GENERALE APERTA

VENERDÌ 23 GENNAIO Ore 21.00
ARCEVIA Teatro Misa

SABATO 24 GENNAIO Ore 21.00
FANO Teatro della Fortuna

DOMENICA 25 GENNAIO Ore 17.00
MACERATA Teatro Lauro Rossi

In collaborazione con
Associazione Musicale
Appassionata

Movie Concert

Sassofono solista
e direzione
FEDERICO MONDELICI

**Orchestra
Filarmonica
Marchigiana**

F | ● | R | M |

La colonna sonora
delle Marche

PROGRAMMA

Ennio Morricone

Roma, 1928 – Roma, 2020

Celebrating Morricone per orchestra sinfonica
(arrangiamento Roberto Granata)

Gli intoccabili | Nuovo Cinema Paradiso | Marco Polo | La
leggenda del pianista sull'oceano

Leonard Benrstein

Lawrence, 1918 – New York, 1990

West Side Story Suite per sassofono e orchestra sinfonica
(arrangiamento e orchestrazione Roberto Granata)

Tonight | Something's Coming | Maria | Gee, Officer Krupke
| Mambo | I Feel Pretty | One Hand, One Heart | America |
Somewhere | Jet Song

Nino Rota

Milano, 1911 – Roma, 1979

Musical Portrait per sassofono e orchestra sinfonica
(arrangiamento Roberto Granata)

Amarcord | Rocco e i suoi fratelli | I Clowns | La Strada | Il
Padrino | Il Gattopardo | La Dolce Vita | Otto e 1/2

NOTE

di Cristiano Veroli

Un affascinante concerto dedicato al mondo del cinema che incornicia, con due suite arrangiate da Roberto Granata su celebri colonne sonore scritte da due “mostri sacri” italiani della musica per film, Ennio Morricone e Nino Rota, l’opera più nota ed amata di Leonard Bernstein: *West Side Story*, commedia musicale composta a New York nel 1957 su testi di Stephen Sondheim. Dal musical, che ottenne sin dalla sua prima esecuzione un successo tale da consentirgli di restare sulle scene di Broadway per ben 732 volte consecutive fino ad approdare nel ‘61 al cinema per opera del regista Robert Wise, Bernstein trasse, sempre nel ‘61, una suite orchestrale, qui proposta nella rielaborazione-arrangiamento di Roberto Granata per sassofono e orchestra.

L’esuberante, coloratissima partitura orchestrale, in cui convivono con perfetta naturalezza le più complesse e ardite combinazioni ritmico-armoniche accanto alle più semplici e orecchiabili melodie, sintetizza con forte pregnanza espressiva l’azione dell’opera teatrale, che traspone in chiave moderna la nota vicenda shakespeariana di Romeo e Giulietta ambientandola tra i quartieri popolari newyorkesi e insieme definisce compiutamente la poetica di Bernstein: tradurre i frutti più alti e raffinati della musica colta in eventi artistici direttamente assimilabili e fruibili da parte del grande pubblico.

Compositore, didatta e direttore d’orchestra tra i più grandi del novecento, Bernstein era infatti fermamente convinto che l’unica possibilità di penetrazione della musica colta contemporanea tra le masse dipendesse dal recupero del “paradiso perduto” della tonalità. Ciò lo indusse, proprio con *West Side Story*, a scegliere la via di un eclettismo libero da condizionamenti ideologici, capace di fondere insieme, sulle orme di George Gershwin, forme e tecniche musicali di ascendenza aulica con i più diversi stili della musica popolare novecentesca, dal jazz alla pop-music, dalle danze sudamericane al musical.



Sassofono solista
e direzione
**FEDERICO
MONDELICI**

Solista e Direttore d'Orchestra, Federico Mondelci è da trent'anni, uno dei maggiori e più apprezzati interpreti del panorama musicale internazionale.

Diplomato in sassofono al Conservatorio di Pesaro, ha studiato anche canto, composizione e direzione d'orchestra; ha perfezionato gli studi al Conservatorio Superiore di Bordeaux sotto la guida del M° Jean-Marie Londeix, diplomandosi con "Medaglia D'Oro" all'unanimità. Federico Mondelci svolge la sua carriera a fianco di orchestre quali la Filarmonica della Scala con Seiji Ozawa, I Solisti di Mosca con Yuri Bashmet, la Filarmonica di San Pietroburgo e la BBC Philharmonic sui palcoscenici più famosi del mondo: in Europa, Usa, Australia e Nuova Zelanda.

Il suo repertorio non comprende solo le pagine 'storiche' ma è particolarmente orientato verso la musica contemporanea e Federico Mondelci affianca il suo nome accanto ai nomi dei grandi autori del Novecento (quali Nono, Kancheli, Glass, Donatoni, Sciarrino, Scelsi, Gentilucci, Graham Fitkin, Nicola Piovani e altri compositori della nuova generazione); eseguendone le composizioni spesso a lui espressamente dedicate, produzioni di straordinario successo che lo concludono come raffinato solista di raro e straordinario talento. Federico Mondelci ha registrato il repertorio solistico con orchestra, (sia il repertorio per duo con pianoforte sia per ensemble), per le etichette Delos e Chandos, e numerose produzioni che riflettono il suo grande entusiasmo per la musica contemporanea, come il CD RCA dedicato ad autori italiani e quello monografico su Giacinto Scelsi (per l'etichetta francese INA); quest'ultimo ha in fine ottenuto il "Diapason D'Or".

Tale interesse verso la nuova musica lo ha portato a collaborare con grandi compositori, tra i quali Philippe Glass, Giya Kancheli, Luciano Berio, Giacinto Scelsi, Michael Nyman, Franco Donatoni, Henri Pousseur, Graham Fitkin.

Alla apprezzatissima carriera di solista, il maestro Mondelci, nel tempo, affianca una sempre più rilevante carriera nella Direzione D'Orchestra, dirigendo con crescente passione e convincente professionalità, orchestre e solisti di fama mondiale.

Ed ultimi quindi, ma non meno importanti, proprio i successi conseguiti nella direzione d'orchestra, al cui centro spiccano i nomi di celebri solisti, come Ilya Grubert, Michael Nyman, Kathryn Stott, Pavel Vernikov, Nelson Goerner, Francesco Manara, Natalia Gutman e Luisa Castellani.

Fondatore inoltre nel 1982 dell'Italian Saxophone Quartet e nel 1995 dell'Italian Saxophone Orchestra, si esibisce con entrambe queste apprezzate formazioni sia in Italia che all'estero, riscuotendo grande successo di pubblico e critica. Nel 1992 in qualità di presidente dell'ASI - Associazione Sassofonisti Italiani - ha organizzato il Xth WORLD SAXOPHONE CONGRESS in Pesaro.

Le sue apparizioni come solista e come direttore solista comprendono l'Orchestra del Teatro Alla Scala, la New Zealand Symphony Orchestra, la BBC Philharmonic, la Filarmonica di San Pietroburgo, l'Orchestra da Camera di Mosca, l'Orchestra Sinfonica di Bangkok.

Nella occasione del bicentenario della nascita di Adolphe Sax, inventore del sassofono, ha ricevuto l'invito dalla Filarmonica di San Pietroburgo ad esibirsi come direttore e solista in un concerto di "gala" in data 26 giugno 2014, nella prestigiosa stagione diretta da Yuri Termirkanov. Ritournerà alla Filarmonica di San Pietroburgo per la stagione 2026. Federico Mondelci ha ricevuto numerosi premi tra cui tra cui il "Rossini d'Oro" della città di Pesaro, il premio di *"Marchigiano dell'Anno nel 2017"* con la motivazione di *"Ambasciatore della cultura musicale marchigiana nel mondo"*, il Premio Nazionale *"Franco Enriquez"* (Sirolo 2025).

Orchestra Filarmonica Marchigiana

Violini I

Francesco Iorio**
Giannina Guazzaroni *
Alessandro Marra
Elisabetta Spadari
Laura Di Marzio
Lisa Maria Pescarelli
Paolo Strappa

Violini II

Simone Grizi*
Laura Barcelli
Baldassarre Cirinesi
Simona Conti
Matteo Metalli
Jacopo Cacciamani

Viola

Jone Diamantini*
Massimo Augelli
Cristiano Del Priori
Martina Novella
Claudio Cavalletti

Violoncelli

Alessandro Culiani*
Antonio Coloccia
Gabriele Bandirali
Denis Burioli

Contrabbassi

Luca Collazzoni*
Andrea Dezi

Flauti

Francesco Chirivi*
Alessandro Maldera

Oboi

Fabrizio Fava*
Marco Vignoli

Clarinetti

Sergio Bosi*
Danilo Dolciotti

Fagotti

Giuseppe Ciabocchi*
Giacomo Petrolati

Corni

Federico Maffei*
Antonio Ciccotelli

Trombe

Giuliano Gasparini*
Manolito Rango

Timpani

Adriano Achei*
Percussioni
Alessandro Carlini
Gioele Balestrini

Arpa

Margherita Scafidi*

** Primo violino di Spalla
* Prime parti

Ispettori d'Orchestra

Michele Scipioni
Sara De Flaviis

SINFONICA 26

MUSICA

attraverso

GIOVEDÌ 29 GENNAIO Ore 21.00

OSIMO Teatro La Nuova Fenice

PROVA GENERALE APERTA

VENERDÌ 30 GENNAIO Ore 20.30

ANCONA Teatro delle Muse

ANCONA CLASSICA 2026 in collaborazione con Comune di Ancona,
Università Politecnica delle Marche, Società Amici
della Musica "Guido Michelli"

SABATO 31 GENNAIO Ore 21.00

JESI Teatro Pergolesi

DOMENICA 1° FEBBRAIO Ore 17.00

SENIGALLIA Teatro La Fenice

In collaborazione con
Associazione LeMuse

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Pianoforte
ALESSANDRO TAVERNA

Direttore
MATTHIAS BAMERT

Taverna- Bamert: Čaikovskij - Brahms

Pëtr Il'ič Čajkovskij

Concerto per pianoforte e orchestra n. 1 in
si bemolle magg., Op. 23

Johannes Brahms

Sinfonia n. 3 in fa magg., Op. 90

Sostengono l'attività FORM



DeltaMotors

viva servizi



carifermo
cassa di risparmio di ferro s.p.a.

con il patrocinio di



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI FERMO



**Orchestra
Filarmonica
Marchigiana**

F | ● | R | M |

La colonna sonora
delle Marche